

GIARRE

«L'ospedale - ha assicurato il direttore sanitario Spampinato - non corre alcun pericolo, nulla sarà trasferito ad Acireale»



in breve

GIARRE

Festa alla casa di riposo Gibilmanna

m. g. l.) Questa mattina alle 10 nella casa di riposo Gibilmanna di Macchia si terrà una santa messa per gli anziani ospiti. Al termine della celebrazione, la Pro Loco di Giarre, presieduta da Salvo Zappalà, porterà gli auguri agli anziani e regalerà loro delle uova di Pasqua.

RIPOSTO

«No all'impianto di depurazione»

s. s.) Si terrà oggi, alle 19,30, nel Centro anziani di Carruba (Sp 117), l'assemblea del neo Comitato cittadino contro la costruzione dell'impianto di depurazione consortile di Acireale nella contrada "Femminamorta" di Pozzillo, che segna il confine tra il Comune di Riposto e quello acese. Interverranno oltre al sindaco di Riposto, Carmelo Spitaleri, e all'ex presidente del Consiglio comunale ripostese, Salvatore Tomarchio, anche i consiglieri comunali di Acireale, Rito Greco e Salvatore Mauerger, promotori di una petizione popolare contro la scelta di localizzare a Pozzillo la realizzazione del depuratore consortile.

RIPOSTO

Recital "Passione e morte di Gesù"

s. s.) La comunità parrocchiale "Immacolata di Lourdes" della cittadina marinara mette in scena oggi, alle 20, per le strade dell'antico quartiere, la cinquantunesima edizione del recital sacro "Passione e morte di Gesù". La regia della sacra rappresentazione è curata dal parroco don Alfio Vasta.

RIPOSTO

«Workshop pasquale sui biscotti»

s. s.) Un "Workshop pasquale sui biscotti" è in programma oggi, alle 17,30, nel Centro Ion di via Archimede a cura di Ines Rosano (in arte Ines De Suárez). L'attività è rivolta in particolare a tutti i bambini che hanno voglia di crescere giocando. Nel corso del workshop saranno preparati dei biscotti in pasta frolla che possono essere trasformati in simpatici segnaposto, eleganti decorazioni, utili biglietti di auguri e originali regali personalizzati.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO (Pasteria): Gerola - p. za Sac. Dominici; FIUMEFREDDO: Patti - Via Roma, 13/a; GIARRE: Rapisarda - Via Callipoli, 240; RIPOSTO: Pulvirenti - c. so Italia, 69; S. G. MONTEBELLO: Daidone - Via Dusmet, 11.

Lavori nel reparto di Medicina i pazienti ospitati in Geriatria

Verifiche strutturali in Psichiatria, ricoveri sospesi, ma solo per un mese

Subito dopo Pasqua, a partire da martedì 2 aprile, nell'ospedale Sant'Isidoro di Giarre inizieranno dei lavori di ristrutturazione all'interno del reparto di Medicina e dei sondaggi strutturali nei locali che ospitano il reparto di Psichiatria.

Medicina e Geriatria, come accaduto in passato, torneranno a convivere: i 12 posti letto di quest'ultima saranno, quindi, condivisi tra le due unità operative complesse, che manterranno inalterate le rispettive attività ambulatoriali.

I lavori nei locali del reparto di Medicina erano stati già da tempo appaltati, era stato predisposto il cronoprogramma degli interventi che erano stati anche illustrati agli amministratori comunali: dureranno al massimo 30 giorni e costeranno intorno ai 30mila euro.

In passato era stato già effettuato un intervento analogo, ma in quell'occasione la situazione era capovolta: il reparto di Geriatria era stato «sgomberato» per consentire l'esecuzione di alcuni interventi strutturali; durante questi interventi, la Geriatria era stata ospitata nei locali della Medicina. Tuttavia, per inghippi di varia natura, questo trasferimento temporaneo si è poi protratto nel tempo più del dovuto.

Per evitare il ripetersi di quella situazione, il coordinatore del presidio ospedaliero di Giarre e Acireale, dott. Giuseppe Spampinato, ha chiesto alla direzione tecnica e alla ditta di confermare la disponibilità a iniziare i lavori il 2 aprile, altrimenti il trasferimento sarebbe stato rinviato. Proprio ieri il dott. Spampinato ha ricevuto conferma, per iscritto, dal direttore tecnico dell'azienda e dal direttore della commessa per quanto riguarda i lavori in Medicina.

Il 2 aprile è una data importante anche per il reparto di Psichiatria. A partire da quel giorno, infatti, saranno sospesi i ricoveri, il numero dei pazienti già ricoverati, nell'arco di 10 giorni, dovrà a diminuire e, dopo che

INDIVIDUATI I CINQUE SITI DOVE SARÀ RACCOLTA LA CENERE VULCANICA

m. g. l.) Sono stati individuati i cinque siti ove, nei prossimi giorni, un'impresa incaricata dal Comune collocherà degli scarrabili. I cittadini che ancora devono raccogliere la sabbia dai tetti o dagli spazi interni delle loro case dovranno andare a svuotare i sacchetti di cenere dentro questi scarrabili, e non dovranno, quindi, più lasciarli ai bordi delle strade. Come spiega il dirigente della IV area "Servizi tecnici", Venerando Russo: «Due scarrabili saranno collocati nella zona centrale di Giarre: uno nel parcheggio di via Teatro, nella parte sterrata e un altro in via Veneto, nel parcheggio in prossimità dell'incrocio con viale delle Province. Un terzo scarrabile sarà collocato su viale Aldo Moro, nel parcheggio antistante lo stadio. Un quarto, invece, a Macchia, in viale Mediterraneo. L'ultimo a San Giovanni Montebello, in via Di Bella, nei pressi della statua di Padre Pio». Dinanzi a questi scarrabili sarà collocato un cartello che ne spiegherà l'uso. Gli scarrabili saranno esposti per un certo periodo di tempo, forse un mese. Contestualmente ai giarresi sarà fatto divieto di lasciare sacchetti di cenere nelle strade. L'alternativa per i cittadini sarebbe quella di portare i sacchetti di cenere negli appositi centri di scarico di inerti, a pagamento. L'assessore alla Protezione civile Alfredo Foti lancia, quindi, un appello ai giarresi: «Non esponete altri sacchetti, attendete qualche giorno per conferire la cenere negli scarrabili». Intanto sono in corso gli interventi conclusivi di rimozione della cenere. Il sindaco ieri ha emanato un'ulteriore ordinanza, la n°36, in cui impegna altri 50mila euro per completare i lavori di rimozione della cenere e che si aggiungono ai precedenti 250mila stanziati e risultati insufficienti.

sarà dimesso l'ultimo paziente, i locali dovranno essere lasciati liberi e a disposizione dei tecnici dell'azienda, per effettuare le previste operazioni di verifica strutturale.

Come ricorda il dott. Giuseppe Spampinato, gli interventi che dovranno essere effettuati erano stati già esposti nel corso di una riunione, tenutasi qualche settimana fa, e a cui erano presenti amministratori comunali (sindaco e alcuni consiglieri) e dirigenti dell'Asp 3: coordinatore sanitario, coordinatore amministrativo, direttore dei servizi tecnici dell'azienda, direttore della commessa, direttore medico e il primario del reparto.

Gli amministratori comunali avevano chiesto che il reparto non venisse chiuso durante i sondaggi strutturali e che questi ultimi fossero effettuati per porzioni di reparto.

Ma l'impresa che effettuerà i sondaggi ha manifestato l'esigenza di avere i locali interamente liberi e questo è stato disposto, per «un periodo ridottissimo» assicura il dott. Spampinato, quindi senza alcuna conseguenza seria sull'efficacia dell'azione diagnostica e terapeutica assicurata dal reparto.

A partire dal 2 aprile nel reparto di Psichiatria saranno quindi sospesi i

ricoveri. E' stato stimato che occorreranno circa 8-10 giorni per svuotare il reparto, mentre per effettuare i carotaggi saranno necessari circa 15-20 giorni. Da questi carotaggi i tecnici redigeranno una relazione che sarà inviata al direttore generale: vi saranno indicati gli eventuali problemi strutturali del reparto e successivamente sarà redatto il progetto di risanamento necessario.

Il dott. Spampinato spiega che se gli interventi che si riveleranno necessari comporteranno una spesa non eccessiva, ad esempio sino a 30mila euro, potranno essere eseguiti anche subito. Altrimenti dovranno essere fatte successive valutazioni, in primo luogo di ordine finanziario.

Il direttore medico dell'ospedale smentisce voci che circolavano in merito ad una paventata chiusura del reparto di Psichiatria, con conseguente trasferimento ad Acireale: «Nulla verrà trasferito ad Acireale: la Psichiatria - afferma il dott. Spampinato - resta attiva a Giarre, per intero, ad eccezione dei ricoveri, ma solo per i giorni necessari».

MARIA GABRIELLA LEONARDI

Nominata una «Commissione per la trasparenza degli atti»



Dopo l'indagine della Guardia di Finanza sulle bollette telefoniche di alcuni cellulari di servizio di dipendenti comunali e dopo le polemiche per le spese per il trasferimento degli uffici comunali nella nuova sede di viale Federico II di Svevia, lunedì sera il Consiglio comunale ha istituito la "Commissione per la trasparenza degli atti" che sarà composta da sette consiglieri e durerà sino a fine mandato, qualche mese quindi. Sull'istituzione di questa nuova commissione in Consiglio si è acceso un ampio dibattito in cui è stata rievocata la Commissione di studio e monitoraggio sul progetto di finanza parcheggio multipiano di piazza Jolanda, che, su richiesta dell'allora opposizione, doveva essere una commissione d'indagine, fu istituita, invece, come commissione di studio e non concluse alcunché.

Sull'istituzione di questa nuova commissione il sindaco ha dichiarato che la trasparenza è un obbligo per la pubblica amministrazione e che, quindi, una simile commissione

è forse superflua. La Sodano si è detta poi molto dispiaciuta per le polemiche sorte attorno alle spese per la nuova sede di viale Federico II: «Riusciamo sempre a mettere in ridicolo anche le opere più belle» ha detto il sindaco.

Il Consiglio ha anche riapprovato la delibera del 6 marzo scorso ad oggetto "Richiesta di stato di emergenza e di somme per iniziative necessarie in conseguenza dell'intensa e ricorrente attività vulcanica dell'Etna" modificando la richiesta da stato di emergenza a stato di calamità.

Su richiesta del consigliere Tania Spitaleri la discussione sull'iter procedurale è stato dell'arte del Contratto di quartiere, data l'assenza del dirigente, è stata rinviata, come pure la rendicontazione delle somme utilizzate per il completamento degli uffici finanziari di viale Federico II di Svevia.

Il consigliere José Sorbello ha lasciato il gruppo consiliare "Vitale per Giarre" e ha costituito il gruppo socialista.

M. G. L.

SICUREZZA E SERVIZI NELL'AREA PORTUALE

Fissata la gara d'appalto per la fornitura di telecamere e materiale informatico

Scadrà il 14 maggio il termine di presentazione delle offerte concernenti il bando di gara per la fornitura di materiale informatico per la videosorveglianza e controllo accessi da installare nel molo foraneo del porto di Riposto. L'importo complessivo della gara - che sarà esposta il 15 maggio nel palazzo del Comune, in via Archimede - è di 320 mila euro. L'installazione di un sistema di videosorveglianza e di controllo degli accessi nella diga foranea del porto ripostese rientra nel progetto (redatto dal responsabile comunale del settore Manutenzione e Servizi tecnologici, Gregorio Alfonzetti) che è stato finanziato nel 2010, per un importo di 567 mila euro, nell'ambito del bando «Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca» - sovvenzionato con fondi Fep Sicilia 2007 - 2013 - dall'assessorato regionale delle Risorse agricole e alimentari. Questi lavori di

manutenzione straordinaria nella struttura portuale - finalizzati al miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori della locale marineria e della sicurezza portuale - sono stati suddivisi in tre lotti. L'ultimo di questi lotti riguarda appunto la fornitura di materiale relativo al bando di gara con scadenza il prossimo 14 maggio. Per questa ultima fornitura, il cui importo

supera i 200 mila euro, si è reso necessario un bando di gara pubblica, mentre per i restanti due lotti i lavori sono stati appaltati mediante cottimo fiduciario. L'impianto di videosorveglianza sarà collegato alla sala operativa del Circomare, a poche decine di metri. Il primo lotto dei lavori ha riguardato la sostituzione dell'impianto di pubblica illuminazione delle diverse banchine portuali, compresi i relativi pali, e la revisione dell'impianto antincendio esistenti nell'area del molo foraneo. Con il secondo lotto di lavori si è, invece, proceduto alla collocazione di un monoblocco prefabbricato di cemento dotato di servizi igienici e di docce da collegare alla fognatura pubblica, e all'installazione di beverini per l'erogazione di acqua potabile. Da tempo, la realizzazione di questi servizi veniva richiesta dalla marineria e da quanti frequentano ogni giorno, per lavoro, il molo foraneo, dove ormeggiano decine di unità da pesca.

SALVO SESSA

Il Pdl caldeggia il vicesindaco di Catania

Verso le Amministrative. «Bonaccorsi sarebbe un buon candidato». Top secret sul nome di 5 Stelle



LANCIALA CORSA VERSO LE AMMINISTRATIVE

Sono già cinque i candidati alla poltrona di sindaco per le prossime elezioni amministrative di giugno, ma ancora non è finita perché mancano altri due nomi: il candidato sindaco del Pdl e il candidato sindaco del Movimento 5 Stelle, cioè i candidati dei due partiti che hanno ricevuto più voti di preferenza alle scorse elezioni politiche di febbraio: oltre 5mila 200 voti ha ottenuto a Giarre il Pdl alla Camera e oltre 4mila 200 i voti, invece, ottenuti a Giarre dal M5S, sempre per la Camera. Certo, alle comunali le cose sono diverse, perché qui conterà molto la capacità dei singoli candidati di attirare voti a sé. Per il candidato sindaco del Pdl, da settimane circolano tanti nomi, smentiti però dal coordinatore cittadino del Pdl, il sen. Pippo Pagano che dice: «I tanti nomi sono circolati solo sui media». Il senatore conferma solo uno dei nomi che era circolato, quello dell'ex assessore Giovanni Finocchiaro, che però ha

scelto di non candidarsi per la carica di primo cittadino. Il senatore, tuttavia, ha individuato un nome di possibile candidato che gli è gradito: quello del dott. Roberto Bonaccorsi, attuale vice sindaco a Catania. Una persona che piace a Pagano perché rappresenta discontinuità, competenza, onestà. «Tante qualità - dice il coordinatore del Pdl - che credo siano quelle che cerca l'opinione pubblica. Se dovesse accettare la candidatura, il Pdl lo sosterrà». Se questa per il coordinatore Pagano è «una buona ipotesi», altre soluzioni, comunque, sono nel cassetto. Il partito, intanto, insieme a diverse liste civiche sta lavorando al programma.

Massimo riserbo sul nome del candidato sindaco da parte degli attivisti del Movimento 5 Stelle, che hanno già annunciato che il movimento non stringerà alcuna alleanza.

M. G. L.

PALLAVOLO FEMMINILE

L'ASD AMICI DEL VOLLEY GIARRE CEDE IN TRASFERTA A MESSINA

f. b.) Esce sconfitta, ma a testa alta, l'Asd Amici del Volley Giarre, che cede con l'onore delle armi sul campo del Messina Volley, seconda forza del campionato di Serie C (girone B) di pallavolo femminile. Il sestetto gialloblù di Giovanni Cardillo lotta per due ore e quindici minuti, partendo a razzo e vincendo anche il primo parziale (23-25), salvo subire la superiorità delle peloritane, impostesi alla fine per 3-1. Nessun punto, ma una prestazione confortante per le giarresi che, prive tra l'altro della centrale Murabito e dell'opposto Giuffrida, sono riuscite a far soffrire una compagine, quella del tecnico Danilo Cacopardo, che tra le mura amiche non aveva finora concesso neppure un set alle squadre avversarie. Un rullo compressore costretto, stavolta, a sudare le proverbiali sette camice prima di avere ragione della formazione gialloblù, trascinata in alcuni frangenti del match dalle attaccanti Di Re, Principato e Mistretta, tutte in doppia cifra. L'Asd Amici del Volley resta così a metà classifica, a quota 29 punti e, dopo la sosta per le festività pasquali, tornerà a giocare in casa. Al Palajungo, domenica 7 aprile, le giarresi ospiteranno l'As Volley 96 Milazzo, appaiato alla compagine del presidente Contarino. Le gialloblù hanno già battuto in trasferta le mamertine e proveranno a bissare il successo ottenuto nella gara di andata.

Giarre, assalto di due banditi armati a un market di corso delle Province

Con l'approssimarsi delle festività pasquali si registra un aumento dei reati predatori a Giarre. Ieri sera poco dopo le 19.15 una coppia di banditi con il volto travisato da caschi integrali ha fatto irruzione nel supermercato Ard di corso delle Province. I banditi a quanto pare armati di pistola, hanno sorpreso uno dei cassieri e, brandendo le armi, si sono fatti consegnare i contanti in quel momento presenti (alcune centinaia di euro). La rapina si è consumata davanti ad alcuni clienti che si trovavano in fila davanti alle cas-

se e che hanno assistito all'azione criminale. Arraffato il denaro la coppia di banditi si è rapidamente allontanata, forse in sella ad uno scooter, dileguandosi in direzione di Altarello. I carabinieri subito allertati hanno avviato le ricerche dei malviventi. Il supermercato non sarebbe dotato di impianto di videosorveglianza, ad eccezione di una telecamera esterna: le indagini, quindi, si annunciano difficili. Quella di ieri è l'ennesima rapina messa a segno negli ultimi tempi.

MA. PREV.